



Concorso pubblico per esami, riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25/05/2017 e ss.mm.ii. per il conferimento di n. 8 posti, di categoria C, posizione economica C1, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3;

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali ed i relativi regolamenti vigenti di Ateneo e sue successive modifiche e integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, adottato con Decreto Rettorale n. 2589 del 3 giugno 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15 giugno 2022, serie generale e all'Albo ufficiale di Ateneo n. 1821 del 16 giugno 2022, in vigore dal 30 giugno 2022;

Visto il Codice Etico dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. 4115 del 22 settembre 2022;

Visto il C.C.N.L. del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 e ss.mm.ii. contenente modifiche e integrazioni al D. Lgs. 165/2001, ed in particolare l'art. 20, comma 2 come modificato dal D.L. n. 34/2020, convertito c.m. dalla L. n. 77/2020;

Visto che il sopracitato Decreto Legislativo n. 75/2017 consente alle Amministrazioni la possibilità di bandire procedure riservate in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili;

Viste le linee guida contenute nella circolare della Funzione Pubblica n. 3 del 2017, contenenti indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato;

Vista la Direttiva del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, che fornisce indicazioni sulle nuove modalità di reclutamento per le assunzioni nel pubblico impiego;

Vista la Legge 21 del 26 febbraio 2021 di conversione del decreto legge n. 183 del 31 dicembre 2020 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi,....." la quale, all'art. 1 comma 7-bis stabilisce, tra l'altro, che, a modifica dell'art. 20 comma 2 del D. Lgs. 75/17, le



amministrazioni possono bandire fino al 31 dicembre 2024 procedure concorsuali riservate ai titolari di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;
Vista la delibera n. 804/2022 del Consiglio di Amministrazione del 05.07.2022, con la quale è stata approvata la Programmazione del fabbisogno di personale tecnico amministrativo 2022 dell'Università degli Studi di Palermo e contestualmente è stato stabilito di avviare le procedure di stabilizzazione ex art. 20 D. Lgs. 75/2017 per un totale di n. 20 unità di personale;
Visto l'avviso del 19.07.2022 rep. n. 3230/2022, pubblicato dalla Direzione Generale di questo Ateneo, ai fini di una effettiva ricognizione del personale avente i requisiti previsti dalla suddetta normativa, nell'intento di procedere all'avvio delle procedure di stabilizzazione di cui trattasi;
Considerato che questa Amministrazione si avvale della facoltà di deroga all'espletamento della mobilità di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, prevista dall'art 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56;
Vista la delibera n. 10/37 del 06.03.2023 con cui è stata approvata la stabilizzazione ex art. 20 del D.lgs n. 75/2017 secondo le modalità di cui al comma 2 del suddetto articolo e contestualmente è stato stabilito di avviare le procedure di stabilizzazione di cui trattasi, per un totale di n. 12 unità di personale.
Accertato che sussiste la relativa copertura finanziaria e che, pertanto, è possibile procedere all'indizione delle procedure selettive di cui sopra.

DECRETA

Art. 1 Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per esami, riservato a coloro che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 25/05/2017 e ss.mm. ii. per il conferimento di n. **8** posti, di categoria **C**, posizione economica **C1**, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, come di seguito specificati:

Concorso 1C1

n. 3 posti - cat. C posizione economica C1 - Area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (ambito Didattica)

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Attività da svolgere sulla base di procedure parzialmente prestabilite commisurate alla categoria:

- Supporto alla gestione delle attrezzature informatiche, della infrastruttura di rete e dei servizi ICT di Ateneo;
- Supporto all'utenza per l'utilizzo delle applicazioni di gestione automatizzata dei servizi amministrativi;
- Supporto tecnico-informatico alle strutture decentrate;



- Supporto alla gestione del sito web di Ateneo, dei portali docenti e studenti, delle banche dati del personale, del workflow documentale.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Statuto dell'Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Conoscenza degli strumenti informatici, con particolare riferimento al pacchetto Office;
- Elementi in materia di Tutela dei Dati Personali (in particolare GDPR n.679/2016);
- Codice dell'Amministrazione digitale (CAD decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e relativi provvedimenti di attuazione) e linee guida;
- Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni emanate da AGID (direttiva del presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015 e linee guida AGID);
- Regolamento sull'utilizzo della rete di Ateneo e sui servizi internet dell'Università degli Studi di Palermo.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Concorso 2C1

n. 4 posti - cat. C posizione economica C1 - Area Amministrativa (ambito Ricerca)

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Attività da svolgere sulla base di procedure parzialmente prestabilite commisurate alla categoria:

- Supporto alla predisposizione di bandi per l'attribuzione di assegni, borse e contratti di ricerca e supporto amministrativo per le relative procedure concorsuali e di stesura dei contratti;
- Supporto per la presentazione di progetti di ricerca e terza missione nazionali e internazionali e per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Statuto dell'Ateneo;
- Regolamento didattico di Ateneo;
- Conoscenza della lingua inglese;



- Nozioni relative alla gestione e alla rendicontazione di progetti finanziati da fondi nazionali e internazionali;
- Elementi sulla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) e della Terza Missione;
- Nozioni sull'accREDITamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo;
- Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo per la partecipazione a programmi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali e per la gestione delle risorse da essi derivanti e principali fonti di finanziamento.

La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Concorso 3C1

n. 1 posto – cat. C posizione economica C1- Area Amministrativa (ambito didattica)

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

Attività da svolgere sulla base di procedure parzialmente prestabilite commisurate alla categoria:

- Supporto alle procedure connesse alla definizione dell'offerta formativa annuale e all'accREDITamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio;
- Supporto alla gestione informatizzata degli orari e delle aule;
- Supporto alla cura del raccordo tra Dipartimenti, Segreterie studenti e SIA;
- Supporto alla valutazione della didattica, test di ingresso, anche on-line, e gestione degli stage e dei tirocini.

Materie oggetto delle prove d'esame:

- Statuto dell'Ateneo;
- Conoscenza della lingua inglese;
- Nozioni sull'autonomia didattica degli Atenei (Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270);
- Regolamento di Ateneo in materia di contribuzione studentesca;
- Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo per l'attivazione ed il funzionamento dei Corsi di Master Universitari di primo e secondo livello;
- Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Palermo;
- Nozioni sulla normativa nazionale e regionale su stage e tirocini e relativo Regolamento dell'Università degli Studi di Palermo.



La figura professionale opererà nell'ambito dei livelli di autonomia e responsabilità riconducibili alla categoria di inquadramento contrattuale secondo quanto previsto dal CCNL vigente del Comparto Istruzione e Ricerca.

Art. 2 Requisiti generali

Per l'ammissione al concorso di cui all'art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
- b) cittadinanza italiana;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/vincitrici di concorso in base alla normativa vigente;
- e) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e né essere stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- g) non avere riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscono la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato durante o anche successivamente allo svolgimento della procedura selettiva, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Per quanto sopra specificato, i candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'Ateneo può disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento economico, ai sensi della normativa vigente.

Art. 3 Requisiti specifici

Per l'ammissione al concorso è richiesto, altresì, il possesso congiunto dei seguenti requisiti previsti dall'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75 del 2017 e ss.mm.ii., ovvero:



- a) risultare titolari, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. **124 del 2015 (28 agosto 2015)**, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Università degli Studi di Palermo;
- b) avere maturato, alla data del 31 dicembre 2022, almeno tre anni, anche non continuativi svolti negli ultimi otto anni, di contratto di lavoro flessibile, presso l'Università degli Studi di Palermo;
- c) avere presentato manifestazione di interesse di cui all'avviso dell'Università degli Studi di Palermo, rep. n. 3230/2022 del 19.07.2022.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

La domanda di partecipazione a ciascun singolo concorso, nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la partecipazione agli stessi, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata reperibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unipa/>

Il candidato potrà registrarsi e accedere all'applicazione utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

La partecipazione a ciascun singolo concorso è riservata a coloro i quali abbiano presentato manifestazione di interesse di cui all'avviso dell'Università degli Studi di Palermo, rep. n. 3230/2022 del 19.07.2022.

Per la partecipazione a ciascun singolo concorso non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile.

Il candidato, per la produzione della domanda, dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Ogni domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed essere corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità. L'applicazione informatica consente di compilare ciascuna domanda e di salvare la relativa documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione.

Il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail al momento di presentazione della domanda.



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso (es. 1C1, 2C1 ecc..) indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

L'invio telematico delle istanze di partecipazione dovrà essere effettuato entro e non oltre le ore 23,59 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del relativo avviso nell'Albo Ufficiale di Ateneo. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, è prorogato al primo giorno feriale utile. Allo scadere del termine il sistema non permetterà più l'invio del modulo elettronico.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata e corredata da un documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda dovrà essere sottoscritta secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e, pertanto, non è consentita;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per la segnalazione di eventuali problemi, esclusivamente tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link <https://pica.cineca.it/unipa/>.

All'atto della compilazione della domanda online, i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) codice fiscale (per i soli cittadini italiani);
- c) luogo e data di nascita;
- d) indirizzo di residenza ed eventuale domicilio diverso dalla stessa;



- e) recapito telefonico (cellulare);
- f) indirizzo personale di posta elettronica;
- g) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto;
- h) il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando;
- i) possesso della cittadinanza italiana;
- j) di godere dei diritti civili e politici;
- k) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- l) di non avere riportato condanne penali, ancorché non passate in giudicato, che impediscono la costituzione o la prosecuzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- m) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- n) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- o) di non essere stati destituiti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo unico 10 gennaio 1957 n. 3, o di non essere stati licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- p) eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. In caso di omissione di tale dichiarazione, i candidati decadono dai benefici previsti;
- q) l'eventuale possesso del titolo che dà diritto all'applicazione della riserva di cui all'ex D.lgs. n. 66 del 15 marzo 2010, artt. 1014, comma 1, lett. a) e 678, comma 9.

I candidati portatori di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992, e successive modificazioni e integrazioni, e della Legge 68/1999, nonché i soggetti con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) di cui al Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, con apposita indicazione riportata nella domanda di partecipazione alla selezione, dovranno chiedere i benefici di cui alle predette leggi, specificando l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame. In tali ipotesi essi dovranno produrre idonea certificazione medico-sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire i benefici richiesti. La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera automaticamente l'Amministrazione da ogni incombenza in merito.

Utilizzando la piattaforma informatica, i candidati dovranno allegare i seguenti documenti:

- codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
- documento di identità (fronte retro) in corso di validità;
- curriculum vitae, esclusivamente ai fini conoscitivi, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- copia dei contratti di cui all'art. 3, lettera a), del presente bando.



Tutti i file allegati devono essere in formato pdf.

La scansione dei documenti potrà essere effettuata da un originale o da una copia autentica ovvero da una copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 5 Esclusione dal concorso

L'ammissione al concorso avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

La mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art. 4 del presente bando, nonché di quanto previsto dal presente articolo determinerà l'esclusione dal concorso.

Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà costituita con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Art. 7 Prova d'esame

Le prove d'esame, indirizzate a verificare le competenze, conoscenze e capacità dei candidati allo svolgimento delle mansioni proprie dei posti messi a concorso, consisterà in una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico (consistente in un test a risposta aperta) e in una prova orale, che verterà sulle materie di cui all'art. 1 del presente bando.

Sarà accertato, il grado di conoscenza della Lingua inglese e degli strumenti informatici, con particolare riferimento al pacchetto Office.

Le suddette prove si intenderanno superate se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Mediante pubblicazione nel sito web di questo Ateneo: <http://www.unipa.it>, alla pagina: Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane, verrà data comunicazione dell'ora, del giorno e della sede in cui avranno luogo le prove scritte.

La pubblicazione avverrà almeno venti (20) giorni prima dell'espletamento della prova.

Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto non verrà data ai candidati altra comunicazione per la suddetta prova.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono quindi tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, presso la sede d'esame ivi indicata.

Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità provvisto di fotografia, pena la non ammissione alle prove.



L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Le sedute per lo svolgimento della prova orale sono pubbliche.

Art. 8 Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Palermo, Ufficio Protocollo, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo - secondo una delle modalità alternative di trasmissione previste all'art. 4, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda, ovvero le rispettive dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex-combattenti;
- 3) i mutilati cd invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati cd invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatti di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex-combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi e i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età del candidato come previsto dalla Legge n. 127/1997 e successive modificazioni.

Art. 9 Graduatoria di merito

Espletate le prove concorsuali, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio conseguito dai candidati.

Ai fini della formazione della graduatoria finale, in caso di parità di merito, si terrà conto dei titoli di preferenza secondo le modalità previste dal precedente art. 8.

Qualora, dopo le prove d'esame e la valutazione eventuale dei titoli di cui al precedente art. 8 due o più candidati ottengano pari punteggio e, quindi, risultino in graduatoria nella medesima posizione, verrà preferito il candidato più giovane d'età ai sensi, dell'art. 3, comma 7, della legge n. 127 del 1997 e successive modificazioni.

Il Direttore generale dell'Università degli Studi di Palermo approva la graduatoria finale del concorso, che sarà pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo.

Art. 10 Assunzione in servizio

Le assunzioni sono subordinate all'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato e ai controlli di veridicità dei titoli e delle dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità dei titoli o delle dichiarazioni, ferme restando le conseguenze anche penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.) è disposta la decadenza dell'interessato, in ogni fase e stato della presente procedura.

L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della procedura di selezione comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, dell'eventuale rapporto di lavoro flessibile esistente con l'Ateneo, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Viola, Dirigente dell'Area Organizzazione e sviluppo delle Risorse Umane, Piazza Marina n. 61 - 90133 - Palermo - Telefono: 091 238 93688 e-mail: simona.viola@unipa.it



Art. 12

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 12 e 13 del Regolamento UE 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Area organizzazione e sviluppo delle Risorse Umane dell'Università degli Studi Palermo, per le finalità connesse all'espletamento del concorso e sono conservati e trattati in maniera automatizzata all'interno di una banca dati, con logiche pienamente rispondenti alle predette finalità, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal concorso, ai fini dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati, mentre è facoltativo per i dati concernenti eventuali titoli di precedenza o preferenza.

Per il trattamento da parte dell'Università dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati ai sensi dell'art. 6, par. 1 del Regolamento UE 679/2016.

I dati conferiti potranno essere comunicati unicamente alle Amministrazioni Pubbliche nei confronti delle quali la comunicazione risulti necessaria per le finalità connesse allo svolgimento del concorso.

Art. 13

Pubblicità

Del presente bando di concorso sarà data pubblicità mediante pubblicazione nell'Albo Ufficiale e sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unipa.it>, alla pagina: "Area organizzazione e sviluppo delle risorse umane".

Art. 14

Norme finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle norme e alle leggi vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni, in quanto compatibili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto Università.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Agnello